



Consiglio Comunale del 28 marzo 2011



Un flash sull'attività comunale a cura del gruppo consiliare del PD di Segrate

Alle ore 20:30, presso la sala consiliare si trattano i seguenti argomenti:

1. Approvazione verbali sedute del 24 gennaio e 7 febbraio 2011;
2. Interrogazione n.4 del 4.3.2011 ad oggetto: "Lettera Ferrovie dello Stato avente ad oggetto: *"Proposta di riqualificazione delle aree dello Scalo Ferroviario di Milano Smistamento"* a firma del consigliere M. Mongili e altri;
3. Interrogazione n.5 del 4.3.2011 ad oggetto: "Conseguenze per Segrate delle opere volte alla realizzazione del quadruplicamento della rete ferroviaria Milano-Treviglio" a firma del consigliere M. Mongili e altri;
4. Interrogazione n.6 del 4.3.2011 ad oggetto: "Masterplan Città di Segrate, Arch. Manuele Mossoni" a firma del consigliere M. Mongili e altri;
5. Ordine del Giorno n.1 del 20.1.2011 ad oggetto: "Progetto Bre.Be.Mi e delocalizzazione Tregarezzo" a firma del consigliere M. Mongili e altri;
6. Mozione n.12 del 4.10.2010 ad oggetto: "Completamenti della rete delle piste ciclabili prioritarie e promozione della mobilità ciclabile" a firma dei consiglieri P. Monti e L. Radaelli;
7. Mozione n.1 del 21.2.2011 ad oggetto: "Installazione centraline rilevamento rumore e presentazione dei piani azzonamento e risanamento acustico" a firma del consigliere P. Monti e altri;
8. Mozione n.2 del 21.2.2011 ad oggetto: "Costituzione della Consulta dello sport" a firma del consigliere P. Micheli e altri.

Consiglio Comunale del 28 marzo, mancano due dei protagonisti della querelle segratese, il sindaco e Zanolì che sono in vacanza. Ma la tensione è comunque alta e il nervosismo palpabile.

L'Amministrazione Comunale è paralizzata da due mesi intorno ad una disputa tra PDL e Lega ma anche all'interno del PDL la frattura tra Alessandrini e Zanolì non viene più nemmeno celata. Il risultato? Segrate non viene amministrata, i grandi e piccoli problemi della vita cittadina vengono congelati. In questo clima nascono strani tavoli e tutti cercano interlocutori per capire, per vedere di aprire spiragli e di guadagnare terreno politicamente parlando. Lasciano il tempo che trovano. Difficile capire come andrà a finire. Certo nessuno della maggioranza vuole andare a casa e fare una figura da peracottai a un anno dalle elezioni ma tutti, consapevoli di questo, non vogliono recedere dalle loro posizioni.

Comunque i punti 2,3,4 sono interrogazioni presentate dalla Consigliera Mongili che le illustra con la consueta serietà e determinazione. Le risposte sono laconiche e nessuno si scalda. Alleghiamo interrogazioni e risposte per chi volesse approfondire.

Il consiglio decolla, soprattutto per la presenza di un gruppo di cittadini di Tregarezzo, al punto 5. Ad ogni buon conto, stante che negli ultimi mesi nulla di tangibile è successo, salvo trattative per ora non decisive con le Ferrovie, il punto viene approvato all'unanimità.

Paola Monti ritira la mozione sulle piste ciclabili in quanto con la collaborazione della commissione viabilità è riuscita a risolvere parte dei problemi da lei evidenziati.

La bagarre si scatena quando viene, sempre dalla Monti, illustrata la mozione sull'installazione delle centraline per il rilevamento del rumore e sulla presentazione dei piani di azionamento rilevamento acustico.

Pare che le centraline acquistate per 40.000 euro non siano state installate per motivi tecnici e per difficoltà a definire i luoghi di installazione. Inoltre l'assessore Orrico ribadisce che i piani verranno presentati e approvati contestualmente a PGT. Sicuramente esiste un legame tra i piani di azionamento e rilevamento acustico e il PGT, nel senso che questo non può non tenere conto dei primi ma sicuramente i primi possono essere approvati in prima. Secondo l'assessore invece i piani di azionamento non possono essere approvati perché i dati sono in continua evoluzione..... Di sciocchezza in sciocchezza offende, forse senza accorgersene, l'intelligenza dei consiglieri comunali. Forse che miracolosamente con l'approvazione del PGT i dati si assesteranno? Comunque si vota per approvare la mozione punto per punto. Colpo di scena alla prima votazione la Lega vota con la minoranza, per l'installazione immediata delle centraline. Forse spaventati dalla loro audacia votano contro agli altri punti della mozione.

In una atmosfera un po' kafkiana Paolo Micheli che avrebbe potuto scatenare con la sua mozione sulla consulta dello sport un'altra votazione anomala ritira la sua mozione perché secondo la segretaria è formulata in modo non corretto

<i>Liliana Radaelli</i>	<i>capogruppo consigliare</i>
Vito Ancora	consigliere comunale
Silvia Carrieri	consigliere comunale
Pietro Cattorini	consigliere comunale
Giuseppe Ferrante	consigliere comunale
Manuela Mongili	consigliere comunale